

## L'INTERVISTA

### LE ORIGINI E IL CAPOLAVORO

NASCE A BARICELLA IL 26 GIUGNO 1946  
IL 27 SETTEMBRE DEL 1997 RIUSCÌ A PORTARE  
BOB DYLAN E GIOVANNI PAOLO II AL CAAB

# «Bologna? È un gran bel format E Fico un'idea straordinaria»

*L'impresario Bibi Ballandi: «Siamo meglio di New York»*

di PIER LUIGI MARTELLI

«**B-I-B-I**, come Bologna. B-a-l-l-a-n-d-i, come Bologna»

**Lei è nato con la targa...**

«E B come Baricella, perché io nel 1946 sono nato lì. A 18 anni sono venuto a vivere a Bologna...»

**Penitito?**

«Ma scherza? E' b-e-l-l-i-s-s-i-m-a... come Bologna»

**Via, Eminenza, ne avrà visti di posti anche migliori...**

«Da quando non lavoro solo per la Rai, ma fornisco i documentari a Sky il mondo l'ho girato in lungo e in largo: Roma è una...»

**Per forza ci abita mamma Rai...**

«Sì, ma anche Milano, e Londra, New York, Los Angeles...»

**Per dire?**

«Che quando mi chiedono dove abito e rispondo Bologna... 'Ah come sei fortunato...»

**Perché, a Los Angeles hanno sentito parlare di Bologna...**

«La conoscono, la conoscono, si fidi. Siamo ammirati e invidiati.»

**E quando passeggia per New York e per Roma, lei rimpiangere di non essere sotto i portici?**

«C'è una confusione, un inquinamento in quelle metropoli... per carità, mille volte meglio Bologna.»

**Il più grande spettacolo dopo il week end, per dirla alla Ballandi.**

«Di più, Bologna è un format.»

**Bella, questa, detta da lei, poi vellica la pancia e la tasca. Buttiamo giù un po' di contenuti per provare a vendere meglio questa città?**

Quindi parliamo di turismo?

**Anche di turismo, certo**

«Bene. Il turismo è un'industria?»

**Certamente, anche se a Roma non l'hanno ancora capito. Magari se glielo spiegasse visto che lei ha le maniglie giuste...**

«Lasciamo stare... Allora come tale va affrontata. Penso a un manager come Nerio Alessandri, quello che ha inventato la Technogym. Ha preso la sua valigina e si è messo a girare il mondo per dire: 'Noi facciamo questo e lo facciamo meglio degli altri'. Non ha chiesto favori, non ha delegato nessuno.»

**Un'altra storia...**

«No, è la stessa storia. Se vuoi vendere Bologna prendi dei ragazzi svegli, come quelli che lavorano alla Ballandi Multimedia, che manovrano spettacolo, web e arte, che a 25 anni conoscono 5 lingue alla perfezione e li mandi in giro per il mondo a raccontare cos'è Bologna e cosa noi sappiamo fare meglio degli altri.»

**Tipo?**

«La cucina, la cultura, le chiese, la natura, la tecnologia... anche il godersi la vita, che non è poco.»

**Ma quei ragazzi fenomenali sono per caso di Bologna?**

«Anche. Ci sono tanti bolognesi che lavorano in Ballandi. Alcuni me li porto dietro dal Bandiera Gialla di Rimini... trent'anni sono passati.»

**Ce li presta?**

«Mai, me li tengo stretti, adesso lavoro col mondo...»

**Cioè?**

«Fra le tante cose, produco documentari per Sky Arte che vanno anche negli Stati Uniti...»

**Qualcosa su Bologna?**

«Non ancora, ma arriverà.»

**Lei ha questo mondo in tasca, ma quando la malattia ha suonato al suo campanello lei è corso a Bologna... Poteva anche andare a Londra o New York o Milano...**

«Cero che potevo. Ma ho scelto la sanità pubblica di Bologna. Per me è al primo posto. Cito tre personaggi, ma per ognuno comprendo i loro meravigliosi staff: Antonio Maestri,

un luminare mondiale a dispetto della sua giovane età. Elio Jovine, il direttore del dipartimento Chirurgico del Maggiore e Maurizio Boaron.»

**E dopo questo viaggio nella sofferenza lei lavora come prima?**

«Più di prima»

**Quante ore al giorno?**

«Dodici di giorno, poi ci sono le cene di lavoro»

**E non le pesa?**

«Io mi diverto a fare Ballandi»

**Ma cosa dicono a Roma di uno come lei?**

«Che i bolognesi sono seri, puntuali e corretti. E quello che ha fatto tutta l'Emilia dopo il terremoto non creda che non abbia lasciato un segno. Terra di un'umanità straordinaria...»

**Guardi, non è che tutti la pensano come lei... quando è sotto l'ombrellone a Riccione con i suoi compaesani, cosa dite di Bologna?**

«Commentiamo quello che leggiamo sul *Carlino*, ovvio.»

**Appunto... non sono rose e fiori**

«Io penso che la politica dovrebbe semplicemente smettere di litigare. Non è possibile che ogni progetto spacchi in due questa città. Se l'idea viene da destra la sinistra si mette di traverso e i veti vanno ovviamente anche nel senso opposto. Le risorse sono poche, bisogna fare squadra e puntare sulle buone idee, non importa da dove vengono...»

**Una buona idea?**

«Mi piace molto il progetto Fico di Eataty, quella sorta di parco del cibo che vorrebbero creare al Caab. E' un'idea straordinaria, fra l'altro funziona benissimo là dove è già arrivata. Ecco, Bologna ha bisogno di cose così.»

**E Ballandi cosa può fare per Bologna...**

«In realtà è Bologna che ha dato tanto a Ballandi. Non sarei quello che

sono se sindaci come Dozza o Vitali non mi avessero aperto le piazze per i primi spettacoli, quando ancora portavo in giro artisti semiconosciu-

ti come Mina, Vanoni, Morandi, Dalla, Celentano o Vasco Rossi. Però io un colpo grosso per Bologna l'ho fatto...»

### Ah sì?

«Anno 1997, 27 settembre, congresso eucaristico: sul palco Bob Dylan e Giovanni Paolo II davanti a 400mila spettatori... Più di così è difficile».



#### GLI ANNI '60

Impresario di Caterina Caselli, Little Tony, Nicola di Bari, I Camaleonti, L'Equipe 84, Lucio Dalla, Gianni Morandi.

#### GLI ANNI '70

La Ballandi (padre Iso e Bibi) diventa il punto di riferimento di artisti come Ornella Vanoni, Fabrizio De Andrè, i Pooh, De Gregori, Loredana Bertè, Renato Zero. Partono le storiche tournée di Dalla-De Gregori, Vanoni-Paoli.



#### GLI ANNI '80

Nasce a Rimini Bandiera Gialla, il primo locale multimediale poi copiato in tutta Europa. Poi arriveranno le trasmissioni Rai di grande successo come 'Stasera mi butto'.

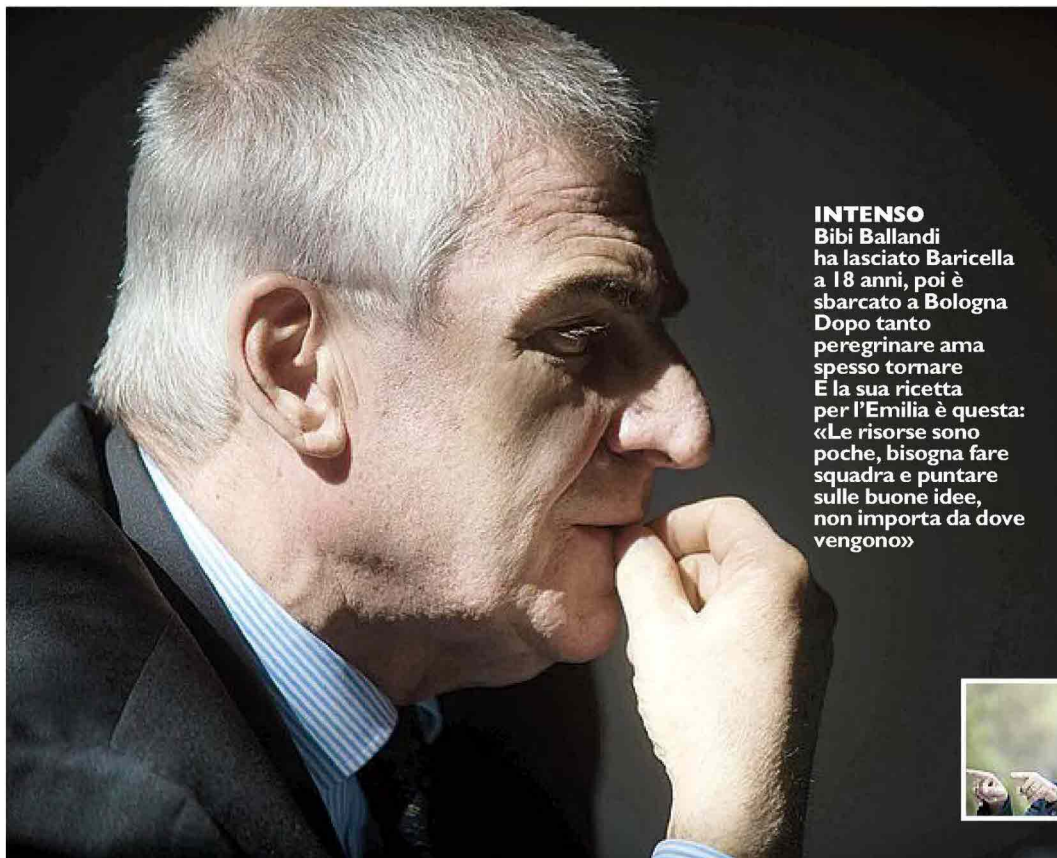
#### GLI ANNI '90

La Ballandi 'inventava' il Capodanno in diretta tv e firma le produzioni 'Pavarotti & Friends' da Modena. Nel 1997 il concerto di Bob Dylan a Bologna per il Papa.



#### GLI ANNI 2000

Nel gennaio 2000 va in onda su Rai Uno il programma 'Torno sabato' con Giorgio Panariello, cui segue quello di Renato Zero 'Tutti gli Zeri del Mondo', in diretta da Mirabilandia. Nel gennaio 2001 con Fiorello e il suo "Stasera pago io..." Ballandi firma il programma cult dell'annata televisiva. Poi è la volta di Adriano Celentano e del suo "125 milioni di caz...te".



### INTENSO

Bibi Ballandi ha lasciato Baricella a 18 anni, poi è sbarcato a Bologna. Dopo tanto peregrinare ama spesso tornare. E la sua ricetta per l'Emilia è questa: «Le risorse sono poche, bisogna fare squadra e puntare sulle buone idee, non importa da dove vengono»



**ARTISTI**  
A destra,  
Fabrizio De  
Andrè



A sinistra,  
Lucio Dalla,  
Sotto,  
Fiorello

### LA CRITICA

«Non mi piace però come per ogni progetto ci si spacchi sempre in due. Basta litigare»



## Dalla tivù al teatro

### LA BALLANDI

Entertainment S.p.a è una realtà composita: il suo 'core business' è nel settore delle produzioni televisive di grandi eventi e varietà seriali, ai quali si affiancano in modo sinergico la produzione e distribuzione di tour teatrali e musicali e la realizzazione di meeting e convention per le aziende. L'azienda ha affermato il "one man show" come nuovo genere televisivo e si è distinta nella confezione di varietà originali e di qualità come "Ballando con le stelle" e "Ti lascio una canzone". Successo anche per la Divisione Teatrale.

